

Verbale n. 5 del 2021

Verbale Relativo al Bilancio di Previsione 2022

L'anno 2021 il giorno 25 (venticinque) del mese di ottobre alle ore 12,00, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti di Forma Camera, Azienda Speciale della CCIAA di Roma, in modalità di video conferenza su piattaforma Zoom, in considerazione delle disposizioni in materia di contrasto alla diffusione del virus COVID - 2019, a seguito della convocazione del Presidente del Collegio, per l'esame del Preventivo economico relativo all'anno 2022.

Sono presenti:

Bernardina Coppola	Presidente in rappresentanza del M.I.S.E.
Paola Camponeschi	Componente effettivo in rappresentanza del M.E.F.
Ercole Gatta	Componente effettivo in rappresentanza della Regione Lazio

Sono altresì presenti, il Direttore Generale Daniela De Vita, il Responsabile Amministrativo Ilaria Rovere, la contabile Francesca Oderino e il commercialista Mauro Grimani.

Il Collegio dei Revisori constata che il preventivo economico per l'anno 2022 è stato redatto in conformità con quanto previsto dall'art.67 del D.P.R. n. 254/2005, recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio", che disciplina le modalità di predisposizione del preventivo economico delle aziende speciali delle Camere di Commercio, nonché alla circolare n.3612 del 26 luglio 2007 del Ministero dello Sviluppo Economico.

Tanto premesso, il Collegio esamina l'elaborato, che risulta composto dalla seguente documentazione: il preventivo economico redatto secondo l'Allegato G al D.P.R. n. 254/05, la relazione illustrativa del Presidente con la descrizione dettagliata dei progetti, la relazione contabile esplicativa degli importi indicati nelle singole voci di onere e provento.

Il Collegio rammenta, infine, che la delibera di approvazione del Bilancio in questione, completa degli allegati dovrà essere trasmessa alle Amministrazioni vigilanti.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 13.00 previa stesura del presente verbale.

Letto, approvato e sottoscritto

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Bernardina Coppola 
Paola Camponeschi 
Ercole Gatta 

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO PREVENTIVO 2022

Il preventivo economico 2022 è redatto secondo il modello di cui all'allegato G previsto dall'art. 67 del D.P.R. n. 254/2005. Affianca le voci delle previsioni del 2022 alle voci del preconsuntivo 2021 e suddivide la ripartizione dei ricavi e dei costi per i singoli progetti. E' corredato dalla relazione illustrativa del Presidente con la descrizione del programma di attività e dei singoli progetti nonché da una relazione contabile esplicativa delle voci di proventi e oneri.

Lo schema di preventivo economico 2022 evidenzia un bilancio in pareggio per un ammontare complessivo di € 1.589.147,00.

Dal raffronto con il preconsuntivo 2021, che si prevede chiuda con un ammontare di € 1.386.100,00, emerge una variazione in aumento, nel preventivo 2022, per € 203.047,00 dovuta a un maggiore introito di contributi da organismi comunitari e proventi da servizi, nonché del contributo della Camera di Commercio previsto per € 944.000,00, a fronte di quello risultante nel Preconsuntivo pari a € 844.000,00.

L'elaborato contabile si presenta articolato nelle seguenti componenti:

RICAVI

Di seguito sono specificati i ricavi previsti nelle seguenti voci, per le quali è calcolata la variazione assoluta ed in percentuale rispetto al preconsuntivo 2021:

RICAVI	Preconsuntivo 2021	Preventivo 2022	Variazione assoluta	Variazione percentuale
A) RICAVI ORDINARI				
1) Proventi da servizi	174.490,00	278.500,00	+ 104.010,00	+ 59,61%
2) Altri proventi o rimborsi	0,00	0,00	-	-
3) Contributi da organismi comunitari	167.434,00	176.947,00	+ 9.513,00	+ 5,68%
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	200.176,00	189.700,00	-10.476,00	- 5,23%
5) Contributo della Camera di Commercio	844.000,00	944.000,00	100.000,00	+ 11,85%
Totale (A)	1.386.100,00	1.589.147,00	+ 203.047,00	+ 14,65%

Si evidenzia, rispetto al preconsuntivo 2021 un aumento della previsione dei ricavi relativi ai proventi da servizi per € 104.010,00, dei ricavi da organismi comunitari per € 9.513,00 ed una diminuzione dei contributi

regionali o da altri enti pubblici per € 10.476,00. Nella Relazione viene illustrato il programma delle attività che *“tiene conto dell’attuale contesto socio economico del territorio, caratterizzato dai primi segnali di ripresa dalla crisi economica ed occupazionale che ha colpito l’intero sistema imprenditoriale, aggravata dall’emergenza pandemica ancora in corso.”* Mediante tale programma Forma Camera *“prevede di sostenere i processi di sviluppo economico del territorio tramite la sua tradizionale attività di ente strumentale del sistema camerale dedicato alla formazione ad alle politiche attive del lavoro. L’attività complessiva, in linea con il Programma Pluriennale della Camera di Commercio di Roma, si concretizza attraverso la realizzazione sia di mirate azioni formative volte al trasferimento di adeguate conoscenze ed all’acquisizione di nuove competenze manageriali, sia di mirate azioni inerenti alle politiche attive del lavoro, quali strumenti volti a contribuire all’aumento del tasso di occupazione, facilitando le transizioni lavorative grazie all’orientamento, alla formazione continua ed on demand, all’adeguamento delle competenze alle trasformazioni del mercato del lavoro.”*

Le iniziative previste nel Programma di attività 2022, in particolare quelle finanziate dalla Regione e/o enti pubblici e quelle comunitarie, sono attinenti agli accreditamenti riconosciuti a Forma Camera.

I contributi da organismi comunitari derivano dall’affidamento di progetti a valere su fondi diretti dell’Unione Europea, mentre quelli erogati da organismi regionali o da altri enti pubblici riguardano progetti comunitari con risorse a valere su fondi indiretti, per il tramite delle Regioni o di altri enti pubblici.

Il lieve aumento dell’ammontare dei ricavi per contributi da organismi comunitari è dovuto alla ripartizione per quota parte delle varie annualità dei progetti affidati.

Il contributo camerale 2022 indicato in euro 944.000,00 nell’allegato G viene attribuito ai seguenti progetti:

- Progetto “IMPRESE COMPETENZE E MANAGEMENT” - contributo pari ad € 110.000,00
- Progetto “SVILUPPO INNOVATIVO E SOSTENIBILE - Formazione per la transizione GREEN” - contributo pari ad € 100.000,00
- Progetto “LEARNING DIGITAL TRANSFORMATION - Formazione per la transizione digitale” - contributo pari ad € 104.000,00
- Progetto “ORIENTAMENTO PROFESSIONI ED AUTOIMPRENDITORIALITA” - contributo pari ad € 120.000,00
- Progetto “LABORATORIO PROGETTI X FONDI UE” - contributo pari ad € 110.000,00
- Progetto “FORMAZIONE E LAVORO” - contributo pari ad € 200.000,00
- Progetto “FARE NUOVA IMPRESA - Formazione per le Start up e gestione di impresa” - contributo pari ad € 100.000,00
- Progetto “FIERA DELLA CULTURA E DELL’ECONOMIA A ROMA” – La Cultura a sostegno dello sviluppo socio-economico del territorio” - contributo pari ad € 100.000,00.

Come sopra indicato, l'ammontare del contributo camerale è aumentato di € 100.000,00 rispetto al pre-consuntivo 2021. E' finalizzato alla realizzazione di attività e progetti su temi di particolare rilevanza per il sostegno delle imprese, sulla base di indirizzi strategici istituzionali e in collaborazione con il sistema imprenditoriale, con enti e/o istituzioni e in partenariato con le rappresentanze di settore. Complessivamente i ricavi previsti, pari a € 1.589.147,00, sono incrementati di € 203.047,00 (+ 14,65%) raffrontati a quelli del pre-consuntivo 2021.

COSTI

Di seguito sono specificati i costi nelle seguenti voci, per le quali è calcolata la variazione assoluta e percentuale rispetto al preconsuntivo 2021:

COSTI	Preconsuntivo 2021	Preventivo 2022	Variazione assoluta	Variazione %
B) COSTI DI STRUTTURA				
6) Organi istituzionali	15.300,00	15.300,00	-	-
7) Personale:	525.940,00	570.881,00	+44.941,00	+ 8,54%
8) Funzionamento:	156.000,00	157.235,00	+1.235,00	+0,79
9) Ammortamenti e accantonamenti:	5.000,00	4.000,00	- 1.000,00	-20,00%
Totale (B)	702.240,00	747.416,00	+ 45.176,00	+ 6,43%
C) COSTI ISTITUZIONALI				
10) Spese per progetti e iniziative	683.860,00	841.731,00	+ 157.871,00	+23,09%
Totale (C)	683.860,00	841.731,00	+ 157.871,00	+23,09%
Totale Costi (B+C)	1.386.100,00	1.589.147,00	+203.047,00	+14,65%

Dal lato dei costi si osserva:

1. Le Spese per gli Organi Istituzionali, che ammontano ad un totale complessivo di euro 15.300,00, invariate rispetto al precedente esercizio, sono in linea con le disposizioni previste dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico emanato, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in data 11 dicembre 2019. Tali disposizioni sono state recepite con la Deliberazione del Consiglio della Camera di Commercio di Roma n. 26 del 30/11/2020.
2. Al personale dipendente dell'Azienda Speciale Forma Camera è assicurato il trattamento normativo e retributivo previsto dal CCNL vigente per il settore Commercio – Servizi.
Il costo del personale dipendente, pari a € 570.881,00, è incrementato di € 44.941,00 rispetto al Pre-consuntivo 2021, con una variazione percentuale pari all'8,54%. E' stato previsto facendo

riferimento alla dotazione organica ed alla previsione di organico nel 2022. L'aumento è dovuto al costo corrispondente al rientro in servizio di una unità di primo livello, in congedo straordinario ai sensi della L. 104/1992 nel corso dell'esercizio precedente, al costo pieno di una unità di quarto livello, in maternità parziale nel corso dell'esercizio precedente ed al corrispettivo, pari al rimborso di un eventuale distacco annuale da altra Azienda Speciale ("ConCentro" di Pordenone).

Il costo tiene conto oltretutto degli oneri previdenziali, anche dell'accantonamento al Fondo di Fine Rapporto (TFR).

3. Le spese di "Funzionamento" pari ad € 157.235,00 sono incrementate di € 1.235,00 rispetto ai valori del Pre-consuntivo 2021. In tale voce sono ricomprese le stime dei costi che la Camera di commercio di Roma sosterrà per conto dell'Azienda Speciale nel 2022, pertanto da rifondere, pari a € 45.857,32. Al riguardo, si ritiene opportuno rilevare i limiti di spesa per acquisto di beni e servizi introdotti dal comma 591, dell'articolo 1 della legge di bilancio n. 160/2019 per le pubbliche amministrazioni, le quali a decorrere dal 2020 non possono superare *"il valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti"*.
4. Gli ammortamenti sono relativi a immobilizzazioni materiali e immateriali, per un importo di euro 4.000,00, con una decurtazione di € 1.000,00 rispetto ai valori del Pre-consuntivo 2021.
5. Le "Spese per Progetti e iniziative" riportate nell'allegato G (costi diretti sostenuti dall'Azienda Speciale), previste per € 841.731,00, mostrano la loro distribuzione tra le attività: proventi da servizi, attività finanziate da Organismi comunitari, da contributi regionali e da altri enti pubblici, progetti realizzati con il contributo camerale sopra citati, come precisato nella relazione al bilancio. Prevedono un aumento di € 157.871,00 rispetto al preconsuntivo 2021, in cui ammontano ad € 683.860,00 (+ 23,09%).
6. Il totale delle previsioni dei costi, ammontante a € 1.589.147,00 risulta pari all'ammontare dei ricavi previsti, conseguendo il pareggio di bilancio.
7. Il Collegio prende, inoltre, atto di quanto indicato nella relazione del Presidente in merito alla circostanza che, in base ai criteri di valutazione esposti nella circolare M.I.S.E. n. 3612/C del 26/7/2007, i costi della struttura riferiti alla gestione aziendale e stimati pari a € 158.779,00, come risulta nello schema riportato a pag. 21 della Relazione Contabile, risultano interamente coperti da entrate proprie: proventi da servizi verso terzi, entrate comunitarie e regionali pari ad € **645.147,00**, conformemente al disposto dell'art. 65 del D.P.R. n. 254/2005.
8. Si invita l'Azienda speciale ad adottare comportamenti coerenti con la finalità di assicurare il contenimento delle spese prescritta dalla vigente normativa.
9. Il Collegio prende atto che non sono previste spese per l'erogazione di indennità di trasferta del personale e che per quanto concerne le spese di consulenza le stesse sono limitate alle attività di

assistenza e consulenza del lavoro, fiscale, adempimenti relativi al D.Lgs 81/08, medicina del lavoro e Responsabile della Protezione dei Dati, le cui corrispondenti figure professionali non sono presenti all'interno della struttura.

CONCLUSIONI

Il Collegio dei revisori dei conti, considerato che:

- il Bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all'ammontare delle risorse impiegate negli esercizi precedenti ed ai programmi che l'Ente intende svolgere;
- risulta rispettato l'equilibrio di Bilancio

esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione della proposta del Bilancio di Previsione per l'anno 2022

La seduta si chiude alle ore 13.00.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Bernardina Coppola *Bernina Coppola*

Paola Camponeschi *Paola Camponeschi*

Ereole Gatta

